

REP. N. 131344

RACC. N. 33127-

Registrato a Torino
1° Ufficio delle Entrate
il 13.12.2019
al n. 27430

VERBALE DI RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA
FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove.

Il giorno dodici del mese di dicembre

(12/12/2019)

alle ore undici.

In Torino, in una sala posta al piano secondo dello stabile sito piazza Palazzo di Città n. 1.

Avanti me Caterina BIMA, notaio in Torino, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

E' PRESENTE:

- APPENDINO Chiara, nata a Moncalieri (TO) il 12 giugno 1984, domiciliata, per la carica, presso la sede legale della Fondazione, la quale mi dichiara di intervenire al presente verbale in qualità di Sindaca *pro tempore* della Città di Torino e come tale designata, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, quale Presidente del Consiglio Direttivo della **FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO**, con sede legale in Torino (TO), via Meucci n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 09870540011, iscritta nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche, istituito ai sensi del D.P.R. 361/00 con Delibera di Giunta Regionale n. 39 - 2648 del 2 aprile 2001, al numero 932.

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale, per quanto concerne i punti 1,2,3 e 4, della riunione del Consiglio Direttivo della predetta Fondazione convocata in questi luogo, giorno ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Presa d'atto delle nomine del nuovo Consiglio Direttivo e del Revisore dei conti;
2. Nomina del Vice Presidente;
3. Proposta di modifica dello Statuto della Fondazione alla presenza del notaio;
4. Attribuzione di deleghe al Segretario Generale da conferirsi mediante procura notarile;
5. Presentazione Regolamento della Fondazione e di Biennale Democrazia;
6. Aggiornamento bilancio di previsione 2019;
7. Approvazione programmazione attività 2020;
8. Approvazione del Bilancio di Previsione 2020 e approvazione dei bilanci preventivi di Torino Jazz Festival con relative linee guida per la sostenibilità, e di MITO SettebreMusica;
9. Approvazione Bilancio Attività Culturali di Natale coi Focchi 2019;
10. Autorizzazione alla stipula dei contratti per: curatori scientifici e organizzativi di Biennale Democrazia, direttori artistici di Torino Jazz Festival, direttore artistica del Festival MITO SettebreMusica, direttore artistico del Festival Today's, responsabile organizzativo Torino Jazz Festival e Festival MITO SettebreMusica e consulente professionale

multimedia e gestione siti;.....

11. Conferma nomina RSPP;.....

12. Varie ed eventuali.....

Assume la presidenza della riunione la comparente dottoressa APPENDINO Chiara la quale, confermato con l'assenso degli intervenuti a me notaio l'incarico di redigere il verbale constatata e dichiara:.....

- che per il Consiglio Direttivo, sono presenti oltre all'odierna comparente, l'avvocato Luisa JONA CELESIA e la dottoressa Francesca Paola LEON, tali nominate con decreto della Sindaca della Città di Torino in data 17 giugno 2019, protocollo n. 2890, che in fotocopia si allega al presente verbale sotto la lettera **B** con dispensa di lettura per me notaio;

- che è presente il Revisore dei Conti dottor Riccardo BERTOLA, nominato con decreto della Sindaca in data 31 maggio 2019, protocollo n. 2631, che in fotocopia si allega al presente verbale sotto la lettera **C** con dispensa di lettura per me notaio;.....

- che è stata effettuata da esso Presidente la verifica della legittimazione all'intervento e l'identificazione di coloro che vi assistono;.....

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata in questo luogo e giorno, alle ore undici, per quanto posto all'ordine del giorno suddetto, mediante avvisi inviati a norma dell'articolo 12 dello Statuto;.....

.....dichiara.....

pertanto validamente costituita la riunione stessa a norma dell'art. 12 dello Statuto ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.....

Il Presidente fa presente che nell'odierna riunione la votazione, a scrutinio palese, sarà effettuata mediante alzata di mano.....

Il Presidente passando alla trattazione congiunta dei primi due punti all'ordine del giorno, espone ai presenti che la Città di Torino con appositi decreti in data 17 giugno 2019 prot. n. 2890 ed in data 31 maggio 2019 prot.n. 2631 come infra allegati, ha provveduto ad effettuare le designazioni dei nuovi componenti il Consiglio Direttivo e il Revisore dei Conti della Fondazione e che, a norma dello Statuto vigente si rende necessario provvedere alla nomina del Vice Presidente che propone nella persona della signora Francesca Paola Leon.....

Invita gli intervenuti a prendere la parola e, nessuno intervenendo, mette in votazione, con le suddette modalità, il seguente testo di deliberazione:.....

"Il Consiglio Direttivo della FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO, udita l'esposizione del Presidente,.....

DELIBERA

1°) di prendere atto, a seguito delle designazioni effettuate dalla Città di Torino con i sopra citati decreti, della nuova composizione del Consiglio Direttivo della Fondazione nelle persone di:.....

(i) APPENDINO Chiara, Presidente, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto;.....

(ii) LEON Francesca Paola;.....

(iii) JONA CELESIA Luisa.....

2°) di prendere atto, altresì, che, a seguito della designazione effettuata dalla Città di Torino con il sopracitato decreto viene nominato Revisore dei Conti il dottor Riccardo BERTOLA;.....

3°) di nominare Vice Presidente la signora Francesca Paola Leon.".....

Il Presidente, accertato il risultato della votazione, attesta che il suddetto



testo di
membri
Passan
dente e
statuto
mulazio
delibera
breve
serita u
lo stes
Giuridic
ne non
Al term
la parc
modali
"Il Cor
udita l

1°) ap
formul
datan
2°) di
bri de
per l'e
tà di
che e
ment
iscriz
cessa
fici....
3°) d
Regi
ca n
ne"....
Il Pre
testo
men
Pass
Pres
cuni
con
la. M
il se
"Il C
udit
.....
1°)
dell
- pr
sigl

testo di deliberazione è stato approvato con il voto favorevole di tutti i membri del Consiglio Direttivo, nessun voto contrario, nessun astenuto. Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente espone le ragioni per le quali si rende opportuno revisionare lo statuto della Fondazione ed approvarne un nuovo testo secondo la formulazione approvata dal Consiglio Comunale della Città di Torino con delibera n.mecc.2019 03792/064 in data 21 ottobre 2019 e che passa brevemente ad illustrare. Egli precisa ancora che nel nuovo statuto è inserita un norma transitoria in virtù della quale con l'entrata in vigore dello stesso coincidente con la sua iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche, la Vice Presidente decadrà dalla carica in quanto tale funzione non è più prevista tra gli organi della Fondazione.

Al termine dell'esposizione il Presidente invita gli intervenuti a prendere la parola e, nessuno intervenendo, mette in votazione, con le suddette modalità, il seguente testo di deliberazione:

"Il Consiglio Direttivo della FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO, udita l'esposizione del Presidente,

DELIBERA

1°) approvare il testo di statuto destinato a reggere la Fondazione nella formulazione illustrata dal Presidente e che, previa lettura da me notaio datane alla comparente, si allega al presente verbale sotto la lettera A;

2°) di conferire al Presidente della Fondazione, nonché ai singoli membri del Consiglio Direttivo, in via tra loro disgiunta, ogni potere e facoltà per l'esecuzione della deliberazione anzi adottata, ivi compresa la facoltà di apportare al presente verbale e all'allegato statuto tutte le modifiche ed integrazioni, di carattere non sostanziale, che fossero eventualmente richiesta dalle Autorità competenti ai fini dell'approvazione ed iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche, nonché tutti i poteri necessari per eseguire tutte le prescritte iscrizioni presso i competenti uffici.

3°) di prendere atto che con l'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Persone Giuridiche la Vice Presidente cesserà dalla carica non essendo più tale funzione prevista tra gli organi della Fondazione".

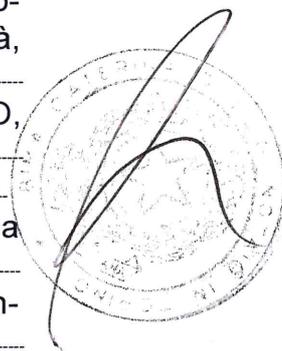
Il Presidente, accertato il risultato della votazione, attesta che il suddetto testo di deliberazione è stato approvato con il voto favorevole di tutti i membri del Consiglio Direttivo, nessun voto contrario, nessun astenuto. Passando, infine alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno il Presidente illustra le ragioni per le quali si rende opportuno delegare alcuni poteri di carattere operativo al Segretario Generale da conferire con apposita procura notarile ed invita gli intervenuti a prendere la parola. Nessuno intervenendo, mette in votazione, con le suddette modalità, il seguente testo di deliberazione:

"Il Consiglio Direttivo della FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO, udita l'esposizione del Presidente,

DELIBERA

1°) di conferire al Segretario Generale della Fondazione nella persona della dottoressa Angela La Rotella i seguenti poteri:

- provvedere all'esecuzione delle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo;



- partecipare, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio Direttivo e provvedere alla verbalizzazione delle sedute o individuare un sostituto;.....
- coadiuvare il Presidente nella predisposizione:.....
 - a) del bilancio preventivo annuale e pluriennale nonché del documento programmatico annuale di cui all'art. 16 dello Statuto (art.17 del nuovo Statuto);.....
 - b) del bilancio d'esercizio e della relazione sull'attività svolta;.....
- sottoporre al Consiglio Direttivo per la relativa approvazione il bilancio preventivo annuale, nonché il bilancio d'esercizio e la relativa relazione sull'attività svolta;.....
- sottoporre al Consiglio Direttivo per la relativa approvazione le nomine relative alle Direzioni Artistiche e Scientifiche delle manifestazioni;.....
- sottoporre al Consiglio Direttivo l'approvazione dei piani economici dei singoli progetti o interventi culturali;.....
- coordinare le attività dei vari uffici e le riunioni periodiche di staff;.....
- assumere, sospendere e licenziare personale impiegatizio e dirigenziale stabilendo e modificando le rispettive incombenze e retribuzioni, firmare provvedimenti disciplinari, rappresentare la Fondazione per i rapporti con organizzazioni sindacali, enti previdenziali, Ispettorato del Lavoro e nelle controversie di lavoro anche in sede giudiziale ed in caso di procedure di conciliazione e di arbitrato;.....
- predisporre e firmare la corrispondenza corrente, i contratti con i terzi, i bandi di gara, gli ordini di acquisto, nell'ambito della delega ricevuta e comunque fino all'importo di euro 100.000,00 (centomila) per operazioni;.....
- svolgere l'attività di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) per lo svolgimento di gare e affidamenti con funzione di controllo;.....
- gestire le iniziative della Fondazione effettuandone la rendicontazione al Consiglio Direttivo con singoli budget di progetto che dovranno poi essere rendicontati nel Bilancio generale;.....
- gestire le negoziazioni con gli Sponsor per la definizione dei contenuti dei contratti, sottoscrivere i contratti di sponsorizzazione senza limiti di entrata e per spese fino ad euro 100.000,00 (centomila) netti;.....
- svolgere ogni altra funzione affidatagli dal Presidente, nonché tutte le operazioni non riservate specificamente ad altri organi;.....
- nei limiti delle delibere del Consiglio Direttivo e del bilancio preventivo annuale, effettuare impegni di spesa a firma disgiunta fino a un limite di euro 100.000,00 (centomila) oltre il quale deve sottoporre l'atto alla preventiva approvazione e delibera del Consiglio Direttivo;.....
- sovrintendere alla pianificazione dei singoli progetti in relazione alla gestione:.....
 - a) della qualità culturale e della sostenibilità economica;.....
 - b) dei rapporti con le istituzioni e le associazioni culturali del territorio;.....
 - c) della raccolta fondi presso istituzioni, imprese e privati;.....
 - d) delle pubbliche relazioni con istituzioni e partner nazionali ed internazionali;.....
 - e) delle strategie di marketing e mecenatismo culturale al fine di reperire risorse;.....
- operare con determinazione d'impegno della spesa;.....

- effettu
Contabil
- effettu
estinzior
lievi nei
- firmare
finanzia
- adem
zione, cl
e firma
- firmare
relativi a
perfezio
dicontaz
2°) di de
ta proc
Il Presic
testo di
membri
Null'altr
quanto
tazione
Richies
nistrazi
Scritto
di cui o
le ore t
In orig
Chiara
Caterir
=====

- effettuare i pagamenti con facoltà di delega all'Ufficio Amministrativo e Contabile

- effettuare operazioni di banca, con particolare riguardo ad apertura e estinzione di conti correnti bancari, deposito di somme su tali conti, prelievi nei limiti di euro 100.000,00 (centomila);

- firmare contratti e corrispondenza con contenuto contrattuale di natura finanziaria;

- adempiere a tutte le prescrizioni in materia di Prevenzione e Protezione, che non siano gli atti obbligatori non delegabili (nomina del RSPP e firma del Documento di Valutazione dei Rischi);

- firmare, in nome e per conto del Legale Rappresentante, i documenti relativi alla Fondazione per la Cultura Torino necessari e richiesti per il perfezionamento dei contratti di sponsorizzazione e di domanda e rendicontazione dei contributi.

2°) di delegare al Presidente ogni più ampio potere per conferire apposita procura notarile."

Il Presidente, accertato il risultato della votazione, attesta che il suddetto testo di deliberazione è stato approvato con il voto favorevole di tutti i membri del Consiglio Direttivo, nessun voto contrario, nessun astenuto. Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola su quanto posto all'ordine del giorno, il Presidente dichiara esaurita la trattazione dello stesso alle ore undici e quattordici minuti.

Richiesto io notaio ho redatto il presente verbale del Consiglio di Amministrazione che ho letto alla comparsa che l'approva.

Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me su tre fogli, di cui occupa dieci pagine e parte dell'undicesima e viene sottoscritto alle ore undici e quindici minuti.

In originale firmato:

Chiara APPENDINO

Caterina BIMA - notaio

=====

**NUOVO STATUTO
FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO**

**(approvato dal Consiglio Comunale della Città di Torino con delibera
n. mecc. 2019 03792/064 in data 21/10/2019 ed esecutiva dal 4/11/2019)**

Articolo 1 – Denominazione

La "Fondazione per le Attività Musicali", costituitasi il 28 maggio 2008, viene denominata "FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO".

Articolo 2 – Sede

La Fondazione ha sede legale in Torino.

Articolo 3 - Componenti la Fondazione

La Città di Torino, **socio** Fondatore, ha i diritti e le facoltà previsti dal presente statuto.

Articolo 4 – Principi generali

La Fondazione informa la propria attività ai seguenti principi:

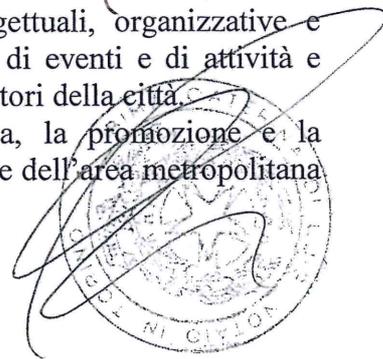
- (i) non avere scopo di lucro e perseguire esclusivamente fini di promozione culturale, anche agli effetti di solidarietà sociale;
- (ii) divieto – durante la vita della Fondazione – di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale;
- (iii) obbligo di impiegare gli avanzi di gestione nella realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente e strettamente connesse;
- (iv) divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali, ad eccezione di quelle ad esse direttamente e strettamente connesse, quali a titolo meramente esemplificativo quelle indicate nel prossimo articolo 6 ed in ogni caso nei limiti previsti dalla vigente normativa;
- (v) obbligo di redigere il bilancio annuale;
- (vi) ispirare la propria organizzazione al rispetto delle norme in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Articolo 5 – Scopi

La Fondazione svolge la propria attività nel settore della promozione della cultura e dell'arte, promuovendo la diffusione e la valorizzazione di proposte culturali nel territorio della Città di Torino e dell'Area Metropolitana torinese. In particolare, la Fondazione svolge la propria attività per organizzare e realizzare iniziative ed eventi culturali e di carattere musicale, di spettacolo dal vivo, museale, attività di promozione del libro e della lettura, e rassegne per favorire lo sviluppo delle attività e della partecipazione culturale, anche di carattere internazionale.

Tra gli scopi prioritari dell'ente, anche attraverso metodologie progettuali, organizzative e direttive, vi è la promozione e lo sviluppo della produzione culturale di eventi e di attività e manifestazioni culturali, realizzata coinvolgendo e valorizzando gli operatori della città.

E' finalità dell'ente lo svolgimento di attività riguardanti la tutela, la promozione e la conservazione dei beni di interesse storico-artistico della Città di Torino e dell'area metropolitana torinese.



Carlo Neri

E' scopo della Fondazione quello di promuovere la raccolta di fondi da erogare in favore di progetti ed iniziative culturali (anche agli effetti di solidarietà sociale e di interesse generale), previsti dal presente statuto.

La Fondazione può, inoltre, sostenere e/o accompagnare progetti europei, nazionali e regionali afferenti le materie culturali, potendone curare anche le relative procedure di richiesta ed ottenimento fondi.

Articolo 6 – Attività direttamente connesse

Per gli scopi di cui sopra, la Fondazione attua e sviluppa tutte le attività, funzionali al raggiungimento degli stessi, tra cui si indicano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

(i) favorire direttamente o indirettamente la diffusione della cultura, sia tramite la realizzazione di iniziative, eventi ed altre manifestazioni culturali, sia attraverso l'elargizione (per iniziative di specifica valenza culturale) di contributi in denaro ed in natura a favore di enti, pubblici o privati, senza scopo di lucro che operano nella città di Torino e dell'Area Metropolitana torinese nei settori di attività della Fondazione;

(ii) organizzare festival, spettacoli, manifestazioni culturali, iniziative musicali, letterarie ed editoriali, stagioni di concerti eseguiti dal vivo, , eventi ed iniziative anche di rilievo internazionale;

(iii) realizzare attività formative, seminari, convegni, incontri e iniziative di sensibilizzazione per favorire la diffusione della cultura in ogni sua forma;

(iv) stipulare convenzioni, accordi e/o contratti di collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali che, anche occasionalmente, abbiano interesse alla **valorizzazione** ed allo sviluppo culturale della città di Torino e compiere tutti gli atti che siano collegati al raggiungimento dei propri scopi; le azioni intraprese in questo senso hanno lo scopo di ampliare le fasce di pubblico diffondendo, nell'ambito nazionale, europeo ed internazionale, la conoscenza del patrimonio culturale, sia materiale che immateriale, della città di Torino;

(v) collaborare con tutti i soggetti, pubblici e privati, che, operando nel mondo della cultura, posseggano finalità analoghe, simili o compatibili con quelle della Fondazione.

(vi) istituire premi e borse di studio nell'ambito culturale;

(vii) partecipare a soggetti pubblici e privati la cui attività sia coerente con le proprie finalità statutarie, rivolte direttamente o indirettamente alla promozione della cultura e dell'arte; la Fondazione potrà inoltre, in conformità col presente Statuto e le leggi vigenti, concorrere alla costituzione degli enti succitati;

(viii) intervenire a sostegno delle organizzazioni culturali attraverso attività di fundraising e di supporto alla ricerca di sponsor, secondo le modalità definite dal successivo punto ix;

(ix) promuovere la raccolta di fondi da erogare in favore di progetti ed iniziative culturali come da art. 4 del presente statuto;

(x) svolgere ogni altra attività strumentale e funzionale al perseguimento delle proprie finalità.

Articolo 7 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal Fondo di dotazione indisponibile, composto da denaro e beni, mobili e immobili, conferiti dal Fondatore;

- dal Fondo disponibile composto da somme di denaro, e da beni, mobili o immobili, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, ivi incluse eventuali donazioni, lasciti, o altre liberalità;

- dalle rendite del patrimonio e dai proventi derivanti dalle attività della Fondazione, quali il ricavato della vendita dei biglietti e degli abbonamenti relativi a proprie manifestazioni ed iniziative, e ricavati da servizi od ogni altra attività, anche commerciale, purché non prevalente, svolta per il conseguimento e nell'ambito dei propri scopi;

- dai contributi conferiti dal Socio;

- dai contributi pubblici, privati e derivanti da sponsorizzazioni, sotto qualsiasi forma e a qualunque titolo erogati, purché finalizzati alla realizzazione degli scopi della Fondazione.

Il Patrimonio, e le rendite che ne derivano, hanno quale destinazione il perseguimento degli scopi della Fondazione e sono utilizzabili per il riequilibrio di eventuali disavanzi di gestione.

Articolo 8 – Utilizzo del Patrimonio

Il patrimonio disponibile, i fondi raccolti e le risorse conferite alla Fondazione dai soggetti pubblici e privati che ne sostengono le attività, verranno utilizzati secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo:

(i) per la gestione delle attività ordinarie;

(ii) per la realizzazione diretta di iniziative nei settori di attività della Fondazione;

(iii) per il sostegno di iniziative realizzate da altri enti senza scopo di lucro nei settori culturali.

Articolo 9 - Organi

Sono organi della Fondazione:

(i) il Consiglio Direttivo;

(ii) il Presidente;

(iii) il Revisore Unico;

Articolo 10 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 3 membri che vengono nominati dalla Città di Torino, di cui uno con funzioni di Presidente nella persona del Sindaco pro tempore. I componenti del Consiglio Direttivo possono anche essere amministratori pubblici.

La carica di componente del Consiglio Direttivo è gratuita, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del mandato, nei limiti consentiti dalla legge. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica, salvo dimissioni o revoca, fino all'approvazione del rendiconto economico finanziario relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere nominati per un massimo di due mandati.

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, e può delegare tali poteri, anche in parte, ad uno o più Consiglieri oppure al Segretario Generale della Fondazione, oppure ancora ai soggetti responsabili dei Comitati scientifici e di indirizzo e delle Unità progettuali di cui al presente Statuto.

Articolo 11 – Funzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo:

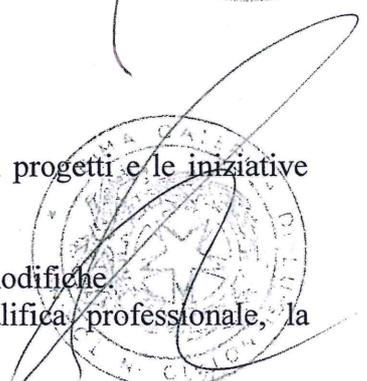
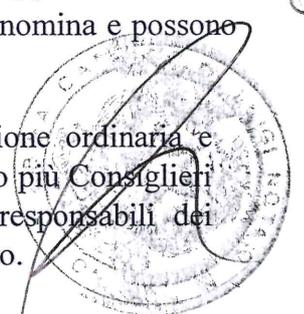
(i) predispone e approva il bilancio preventivo e consuntivo;

(ii) delibera annualmente la programmazione delle attività e approva i progetti e le iniziative proposte dal socio Fondatore;

(iii) delibera eventuali modifiche statutarie;

(iv) approva il Regolamento interno della Fondazione e le sue eventuali modifiche;

(v) nomina un Segretario Generale stabilendone i compiti, la qualifica professionale, la retribuzione, la durata dell'incarico e le deleghe;



Anna Agostini

(vi) al fine di attuare le finalità definite all'art. 4 del presente statuto può dotarsi di professionalità legate all'attività di fundraising;

(vii) può nominare direttori artistici, editoriali, esperti e consulenti negli ambiti di attività della Fondazione, al fine di valorizzare e coadiuvare la realizzazione di manifestazioni culturali di particolare complessità e rilievo; i compiti e l'eventuale retribuzione di questi soggetti verranno stabiliti di volta in volta nell'atto di nomina;

(viii) può istituire comitati scientifici e di indirizzo;

(ix) può istituire unità di progetto;

(x) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio.

Qualora un consigliere venga meno per qualsiasi causa, alla sua sostituzione provvede il socio Fondatore. Fino a quando non intervenga la nomina del Consigliere sostituito da parte del socio Fondatore, il Consiglio Direttivo sarà integrato con un membro cooptato dal Consiglio Direttivo stesso.

Articolo 12 – Attività e deliberazioni del Consiglio Direttivo

Le riunioni del Consiglio Direttivo si tengono di regola presso la sede della Fondazione; esso può tuttavia riunirsi in altri luoghi per motivate esigenze funzionali. Sono ammesse le riunioni in tele/video conferenza, nel rispetto delle norme vigenti.

L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ordine del giorno degli argomenti da trattare, deve essere inviato, con qualsiasi mezzo tecnico idoneo ad assicurarne la ricezione, ai Consiglieri ed al Revisore Unico almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione. Nel caso di particolare urgenza la convocazione può avvenire con preavviso anche telefonico o telematico di 24 ore.

Il Consiglio nella sua prima riunione nomina un segretario verbalizzante, individuandolo anche al di fuori di esso tra il personale della Fondazione.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti e le relative deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Per le delibere di modifica statutaria, ovvero di scioglimento della Fondazione, da sottoporre al Fondatore, è richiesto il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti.

In caso di parità di voti espressi, prevale quello del Presidente o, in caso di sua assenza, di chi presiede la riunione.

Delle riunioni si redige processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante la seduta.

Articolo 13 – Presidente

La carica di Presidente della Fondazione è ricoperta dal Sindaco della Città di Torino. Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione e costituisce altresì espressione della missione di quest'ultima e delle sue finalità, ne raccoglie le aspirazioni creative e in essa si rende interprete di istanze e attese culturali della comunità cittadina, nazionale e internazionale.

Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- b) stabilisce l'Ordine del giorno del Consiglio Direttivo, anche sulla base di proposte avanzate da altri membri del Consiglio stesso;
- c) è titolare dei poteri di legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, in qualunque grado, sede e giurisdizione.

Articolo 14 - Segretario Generale

Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio Direttivo tra persone di comprovata professionalità ed esperienza nell'ambito delle attività svolte dalla Fondazione, individuato a mezzo di procedura pubblica secondo le modalità vigenti. Nell'avviso pubblico dovranno essere altresì precisati i requisiti, i compiti, i poteri, la natura, la qualifica, la retribuzione e la durata dell'incarico. Il Segretario Generale è il responsabile gestionale della Fondazione e opera, nell'ambito delle deleghe attribuite dal consiglio direttivo, dei programmi e delle linee di sviluppo della Fondazione nel quadro degli stanziamenti approvati dal Consiglio Direttivo.

Articolo 15 – Comitati scientifici e di indirizzo

I Comitati scientifici e di indirizzo di cui all'art. 11 punto (viii) del presente Statuto (d'ora in avanti "i Comitati") possono essere istituiti allo scopo di definire le linee programmatiche, di organizzare e di valorizzare singole attività istituzionali o manifestazioni culturali di particolare rilievo nell'ambito delle attività istituzionali e degli scopi propri della Fondazione. I Comitati possono altresì essere chiamati a coadiuvare gli organi della Fondazione nella realizzazione delle attività istituzionali e delle manifestazioni di cui sopra.

L'istituzione dei Comitati avviene con provvedimento del Consiglio Direttivo, che ne determina altresì le funzioni e i compiti, a seconda dell'attività istituzionale o della manifestazione nell'ambito delle quali le funzioni e i compiti stessi vengono ad essi attribuiti.

In ogni Comitato è prevista la figura del Presidente, che ne è anche il responsabile.

I singoli membri dei Comitati, ivi compreso il Presidente, sono nominati dal Consiglio Direttivo e durano in carica per il tempo che il Consiglio Direttivo stesso stabilisce all'atto della nomina, salvo cessazione anticipata dalla carica per dimissioni o per motivata revoca da parte del Consiglio Direttivo.

Le attribuzioni e i poteri del Presidente del Comitato sono definiti nell'atto di nomina dello stesso.

Ogni Comitato può stabilire con proprio atto deliberativo le regole relative al proprio funzionamento interno, previo parere favorevole vincolante del Consiglio Direttivo.

Un comitato potrà avvalersi di unità di progetto.

Lo scioglimento anticipato dei Comitati è deliberato dal Consiglio Direttivo.

Articolo 16 – Unità di progetto

Le Unità di progetto di cui all'art. 11 punto (ix) del presente Statuto possono essere istituite dal Consiglio Direttivo della Fondazione per la realizzazione e la gestione di progetti complessi nell'ambito delle attività istituzionali e degli scopi della Fondazione stessa.

Le modalità organizzative delle Unità di progetto sono disciplinate da regolamento approvato dal Consiglio Direttivo in coerenza con il regolamento generale.

Le Unità di progetto possono prevedere un responsabile di progetto con deleghe attribuite dal Consiglio Direttivo e possono prevedere un direttore artistico/scientifico.

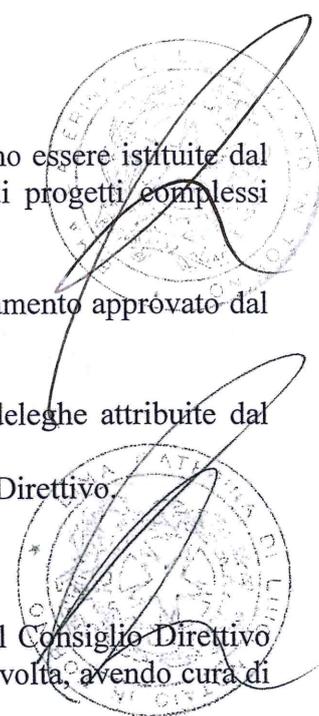
Lo scioglimento anticipato delle Unità di progetto è deliberato dal Consiglio Direttivo.

Articolo 17 – Bilancio e Rendiconto

L'esercizio ha inizio il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio, e comunque entro il 30 aprile di ogni anno, il Consiglio Direttivo redige il rendiconto dell'esercizio precedente ed una Relazione sull'attività svolta, avendo cura di attenersi ai principi ed alle leggi in materia di contabilità.

Carlo Arca



Entro il 31 ottobre di ogni anno il Consiglio Direttivo predispose il bilancio preventivo per l'esercizio successivo.

I progetti di bilancio preventivo e consuntivo, prima dell'approvazione e dopo la medesima da parte del Consiglio Direttivo, saranno inviati al Fondatore.

Articolo 18 – Documento programmatico ed altre attività

Entro il 31 ottobre di ogni anno il Consiglio Direttivo, coadiuvato dal Segretario Generale della Fondazione, predispose il bilancio preventivo e il documento programmatico annuale relativo all'attività culturale da svolgersi nell'esercizio successivo.

Articolo 19 – Revisore Unico

Il Revisore dei Conti è designato dalla Città di Torino tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili.

Il Revisore accerta la regolare tenuta della contabilità della Fondazione, effettuando i necessari controlli. Il Revisore resta in carica fino all'approvazione del rendiconto economico finanziario relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere rinominato una sola volta.

La retribuzione del Revisore è determinata al momento della nomina, entro i limiti stabiliti dalla vigente normativa.

Il Revisore può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo, al quale deve riferire sul bilancio consuntivo, con apposita relazione, e può inoltre formulare osservazioni e richieste circa la gestione finanziaria e contabile.

Articolo 20 – Scioglimento

La Fondazione viene sciolta nei casi previsti dal codice civile con le maggioranze e le modalità previste dalla legge. In tali ipotesi il Consiglio Direttivo, con le stesse maggioranze previste dalla legge, nomina uno o più liquidatori.

Esaurita la liquidazione, il patrimonio residuo sarà devoluto al socio Fondatore, Città di Torino.

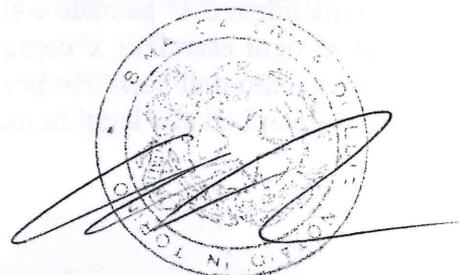
Articolo 21 - Clausola di rinvio

La legge disciplina quanto non espressamente previsto nel presente Statuto.

Articolo 22 - Norma transitoria

Gli organi sociali verranno nominati sulla base delle nuove norme, approvate dal Fondatore in sede di modifica statutaria, e successivamente integrati, fatto salvo l'istituto della *prorogatio*.

Con l'entrata in vigore del presente statuto coincidente con la sua iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche, la Vice Presidente decadrà dalla carica in quanto tale funzione non è più prevista tra gli organi della Fondazione.





CITTA' DI TORINO

LA SINDACA

Prot. n. 2890

T. 2.10.5

Vista la normativa concernente la nomina e la designazione dei rappresentanti della Città in enti, aziende ed istituzioni quale risulta dall'art. 50 comma 8 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 51 dello Statuto della Città di Torino;

Visto l'art. 82 del Regolamento del Consiglio Comunale n. 286 approvato in data 9 dicembre 2003 e s.m.i;

Visto il Regolamento n. 347 "Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Città presso Enti, Aziende ed Istituzioni";

Visto il D.lgs. 39/2013 e s.m.i. avente per oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190", e in particolare l'art. 20 in ordine alla dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità;

Visto l'art. 10 dello Statuto della Fondazione per la Cultura Torino relativo alla composizione del Consiglio Direttivo;

Dato atto della comunicazione in data 4.6.2019 prot. n. 2702 al Presidente del Consiglio Comunale, ai Vice Presidenti e ai Capigruppo consiliari;

Ritenuto che le candidate prescelte siano in possesso dei requisiti di professionalità e competenza necessari per l'espletamento dell'incarico;

Preso atto della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità che sarà pubblicata sul sito web della Città

DECRETA

- di designare rappresentante della Città nel Consiglio Direttivo della Fondazione per la Cultura Torino, per tre esercizi, la Signora:

Avv. Luisa Jona Celesia, nata a Torino il 26 dicembre 1970;

- di confermare altresì quale componente del Consiglio Direttivo l'Assessora alla Cultura pro-tempore Francesca Paola Leon, fino alla scadenza del mandato amministrativo.

Il presente provvedimento è immediatamente eseguibile e sarà pubblicato all'Albo pretorio Online.

Redatto in due originali ad un solo effetto.

Torino, 17 GIU. 2019



Chiara Appendino

Chiara Appendino



CITTA' DI TORINO

Prot. 2631
To2.10.5

LA SINDACA

Vista la normativa concernente la nomina e la designazione dei rappresentanti della Città in enti, aziende ed istituzioni quale risulta dall'art. 50 comma 8 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 51 dello Statuto della Città di Torino;

Visto l'art. 82 del Regolamento del Consiglio Comunale approvato in data 9 dicembre 2003;

Visto il Regolamento n. 347 "Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Città presso Enti, Aziende ed Istituzioni";

Visto l'art. 18 dello Statuto della Fondazione per la Cultura Torino relativo all'Organo di Controllo;

Dato atto che con nota in data 17 maggio 2019 prot.n. 2408 è stato comunicato al Presidente del Consiglio Comunale, ai Vice Presidenti e ai Capigruppo consiliari il nominativo del designando;

Ritenuto che il candidato prescelto sia in possesso dei requisiti di professionalità e competenza necessari per l'espletamento dell'incarico

DECRETA

di designare rappresentante della Città quale Revisore dei Conti della Fondazione per la Cultura Torino, per tre esercizi, il Signor:

Dr. Riccardo BERTOLA, nato a Torino il 15 settembre 1965.

Il presente provvedimento è immediatamente eseguibile e sarà pubblicato all'Albo pretorio Online.

Redatto in due originali ad un solo effetto,

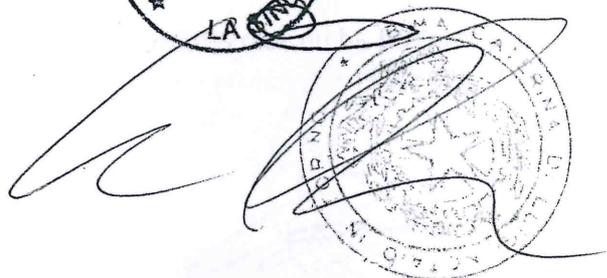
Torino,

31 MAG. 2019

Chiara Appendino

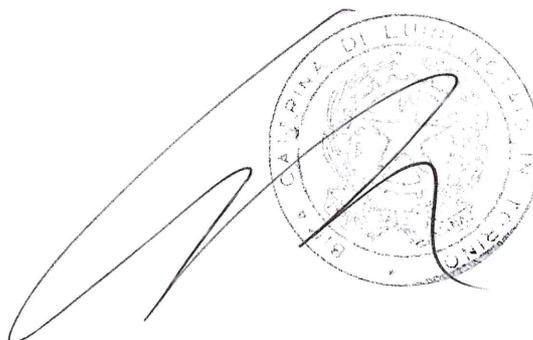


Chiara Appendino



Copia autentica riprodotta sopra tredici pagine circa, firmata a' sensi di legge, rilasciata ad uso consentito.

Torino, li 13 DIC. 2019



A handwritten signature in black ink is written over a circular official seal. The seal contains the text "UNIVERSITÀ DI TORINO" and "FACOLTÀ DI LETTERE E SCIENZE" around a central emblem.